

COMUNE DI CROTONE

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa allo scopo di evitare la formazione nuove situazioni debitorie ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.a) del D.L. 1.7.2009 n.78, convertito con Legge 3.8.2009, n.102.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Visto l'art.9 lett.a) nn.1,2 e 3 del D.L. 1.7.2009 n.78, convertito nella Legge 3.8.2009 n.102 che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della pubbliche amministrazioni ha previsto quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2012, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
- nelle amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie venga effettuata una attività di analisi e revisione delle procedure di spesa con illustrazione dei risultati in conformità con quanto stabilito dall'art.9 del D.L. 185/2008;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.313 del 6.11.2009 con la quale questo Comune ha adottato le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti;

Vista la circolare MEF n.38 del 15/12/2010 concernente le istruzioni per la redazione dei rapporti; Illustra i risultati dell'analisi con riferimento all'esercizio 2012 mediante il seguente

RAPPORTO

1. Formazione dei debiti

A. Quadro di riferimento

Le procedure di spesa sono quelle indicate nella deliberazione G.C. n.313 del 6/11/2009 avente ad oggetto: "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.", ovvero

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
2. accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio in termini di disponibilità di cassa e con le regole di finanza pubblica; dell'avvenuto accertamento ne deve essere dato conto in ogni singolo atto;
3. una volta resi esecutivi gli atti di impegno di spesa con il visto di copertura finanziaria della spesa, i responsabili dei procedimenti di spesa dovranno comunicare al fornitore ai sensi dell'art.191, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa e la copertura finanziaria contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con i suddetti dati.

4. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
5. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati e di tutte le informazioni, ivi comprese le modalità di estinzione dei mandati di pagamento, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per effettuare i controlli contabili ed emettere i mandati di pagamento;
6. operare tempestivamente affinché le entrate accertate riferite soprattutto a spese ad esse vincolate quali mutui, trasferimenti in conto capitale ed altri finanziamenti si traducano in altrettanto tempestive riscossioni.

Si richiamano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

B. Meccanismi di formazione dei debiti

Le cause principali che determinano la formazione dei debiti sono costituite da sentenze esecutive, espropri e, in taluni casi, da acquisti di beni e servizi senza l'impegno di spesa anche per l'urgenza di provvedere in presenza di insufficienza di stanziamenti e per altre cause.

2. Quadri riepilogativo della consistenza dei debiti

Tavola 1 – Riepilogo della situazione debitoria dell'amministrazione

Categoria economica	Situazione debitoria al 31.12.2012	Smaltimento debiti al 31.12.2012
Sentenze esecutive	639.784,97	639.784,97
Espropri	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	2.452.862,19	2.452.862,19
Totale	3.092.647,16	3.092.647,16

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

Tavola 2 – Situazione debitoria

Cat. Econ.	Intervento	Sit. Deb.al 31.12.2012	Eserc.di formaz.	Smaltim. debiti anno 2012
Sent. Esec.				
	1010503	5.400,00	2012	5.400,00
	1010508	253.558,83	2012	253.558,83
	1010801	1.454,88	2012	1.454,88
	1010808	286.252,79	2012	286.252,79
	1030103	259,09	2012	259,09
	2010501	92.859,38	2012	92.859,38
Espropri	0	0,00	2012	0,00
Acquis. di beni e serv.	1010102	16.604,50	2012	16.604,50
	1010103	122.964,55	2012	122.964,55
	1010104	12.644,92	2012	12.644,92
	1010202	918,00	2012	918,00
	1010203	4.886,74	2012	4.886,74
	1010503	48.879,12	2012	48.879,12
	1010808	6.263,16	2012	6.263,16
	1040203	13.278,54	2012	13.278,54
	1070203	46.452,56	2012	46.452,56
	1090103	9.529,65	2012	9.529,65
	1090503	495.000,00	2012	495.000,00
	1090602	3.000,54	2012	3.000,54
	1090603	353.943,14	2012	353.943,14
	1100202	516,87	2012	516,87
	1100402	54,00	2012	54,00
	1100403	1.465,24	2012	1.465,24
	1110203	2.016,00	2012	2.016,00
	2010105	818,75	2012	818,75
	2010501	326.429,28	2012	326.429,28
	2090108	12.360,86	2012	12.360,86
	2090401	768.715,70	2012	768.715,70
	2110201	206.120,07	2012	206.120,07
Totale Complessivo		3.092.647,16		3.092.647,16

Crotone 5/4/2013

Il Sindaco
Avv. Peppino Vallone